

Salò lancia lo sprint Ora è in zona play off

Per la prima volta quest'anno è al quinto posto in classifica
L'Alta Vallagarina va al tappeto grazie ad una partenza sprint



Diego Tognassi, gol con dedica speciale per il fratello Marco

| | |
|-------------------------|----------|
| Alta Vallagarina | 0 |
| Salò | 3 |

ALTA VALLAGARINA: Colombo 5.5, Casagrande 6, Calcarì 5.5 (43' Alessio Mariotti 6.5), De Angeli 6, Allegretti 6, Squadrani 6, Mele 6, Verzè 5.5 (23' st Raffaelli 5.5), Amofah 5.5 (11' st Torresani 5.5), Manuel Mariotti 6, Strobl 5.5. A disposizione: Scali, Fontana, Mayr, Simoni. Allenatore: Gaburro.

SALÒ: Menegon 6.5, Sberna 6, Savoia 6.5, Scioli 6 (33' st Vitali s.v.), Ferretti s.v. (25' Martinazzoli 6), Caricato 7, Quarenghi 6, Leoni 7, Petrone 6 (28' st Ndzinga s.v.), Tognassi 7, Pedrocca 7. A disposizione: Romano, Boldrini, Galli, Longhi. Allenatore: Crotti.

ARBITRO: Pago di Collegno.

RETI: 5' Pedrocca, 22' Tognassi; s.t. 35' Quarenghi.

NOTE: spettatori circa 200. Ammoniti Tognassi e Martinazzoli (S). Angoli: 4-3 per l'Alta Vallagarina. Recupero: 1'e 3'.

Sergio Zanca
VOLANO

Segnando due gol in una ventina di minuti, il Salò passa in maniera agevole sul terreno di Volano, contro l'Alta Vallagarina, fanalino di coda, vittoriosa a sorpresa domenica a Darfo. Poi amministra il vantaggio e triplica nel finale. Approfittando della sconfitta interna della Colognese contro la capolista Como, la squadra di Roberto Crotti sale al quinto posto, entrando in zona play off per la prima volta dall'inizio del campionato.

Rientrano i difensori Caricato, Ferretti e Savoia, che hanno smaltito gli infortuni. Il giovane Scioli sostituisce lo squalificato Sella, che in compenso si gode le gioie della famiglia. Arriva infatti con la piccola Martina, nata martedì, e al debutto su un campo di calcio.

Dopo un tentativo di Petrone, che rovescia su cross di Tognassi (ma il portiere non si fa sorprendere), i gardesani sbloccano il punteggio al 5'. Pedrocca lascia partire una sventola da 25 metri: un difensore corregge leggermente la traiettoria e Colombo viene impallinato, senza nemmeno tentare di alzarsi in volo. «E' il primo gol della stagione - dirà Pedrocca -, e lo dedico a Samanta, la mia ragazza. Di solito è in tribuna. Stavolta è rimasta a casa».

NIENT'ALTRO da segnalare fino al 22', quando Quarenghi calcia una punizione a spiovere. Nel grappolo si fa largo Tognassi, che di testa firma il 2-0. «Ho una dedica anch'io - dirà il centrocampista - Per mio fratello Marco, che è in ospedale da qualche giorno. Sono sicuro che questo gol gli darà la carica per tornare a casa di corsa». Al 25' nuova tegola per Ferretti. Lo stopper, appena riapparso dopo uno stramen-

Il dopogara

Crotti: «Abbiamo dimostrato maturità»

Roberto Crotti è soddisfatto del ritorno alla vittoria e della conquista del quinto posto, che vale i play off. «Quando non bisogna spostare i giocatori da un ruolo all'altro, come capitato ultimamente per via degli infortuni - sottolinea l'allenatore del Salò -, la squadra riesce a dimostrare le proprie qualità. L'Alta Vallagarina sperava di fare un'altra impresa, ma si è dovuta scontrare con la nostra aggressività, e le veloci ripartenze. L'abbiamo dominata in tutti i sensi, dimostrando di possedere notevole maturità. In tempi non sospetti avevo dichiarato che, se fossimo rimasti a poche lunghezze di distacco dal 5° posto dopo la trasferta di Como, avremmo avuto grandi possibilità di entrare nei play off. Se i ragazzi continueranno a



Pedrocca e Quarenghi

lottare, otterremo ancora qualcosa di buono». Il veronese Gaburro, tecnico dei trentini, sostiene che «il Salò è una delle migliori compagini del girone. E' in salute, e dispone di un mare di buone individualità». «Speriamo di arrivare il più in alto possibile - commenta Diego Pedrocca -. L'importante è di rimanere coi piedi per terra». E l'altra Diego, Tognassi: «Siamo un gruppo completo. Ci difendiamo in undici, e ripartiamo in sei o sette. Mantenendo la concentrazione, abbiamo riscattato lo scivolone di Como». Capitan Quarenghi: «Avanti così. Io spero di arrivare a 15 gol. Il calendario ci dà la possibilità di chiudere tra le prime cinque, e fare i play off».

to al polpaccio, sente una fitta allo stesso punto, e deve uscire, lasciando a Martinazzoli. «Ho da poco compiuto i trent'anni - commenterà scherzosamente Ferretti -, e sono diventato un vecchietto. E pensare che gli esami clinici parlavano di cicatrizzazione perfetta» «Il polpaccio è un muscolo maledetto - spiegherà Crotti -, e le ricadute sono normali. Benché lo sconsigliassi, Paolo ha voluto giocare ugualmente, dato che è trentino. Peccato».

L'Alta Vallagarina colpisce la traversa con Allegretti al 42', su corner. E all'inizio della ripresa si rende pericolosa in un paio di circostanze con Mele. Il terreno, gibboso e pieno di buche, adatto soltanto a colti-

vare patate, contribuisce a far aumentare la quantità degli errori. Rimbalzi strampalati, lanci fuori misura, tocchi comici. Chissà chi ha autorizzato il trasferimento dallo stadio «Quercia» di Rovereto, che dista un paio di chilometri, dove si sono disputate le prime partite.

Il Salò gestisce la manovra e segna ancora al 35'. Su lungo rinvio di Sberna, un difensore liscia in acrobazia, e Quarenghi, svelto come un lampo, raccoglie, fulminando il portiere con un destro imprevedibile, destinato all'incrocio dei pali. E' il suo 12° gol. «Su un campo simile ho ricevuto pochi palloni - dirà il capitano -. Una prova disastrosa. La rete e la vittoria mi hanno rasserenato». ♦